

Letto e sottoscritto



L'ASSESSORE ANZIANO	IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Rag. Salvatore Badalamenti	Prof. Giuseppe Monteleone	Dott.ssa Sonia Acquado

DI IMMEDIATA ESECUZIONE



CITTÀ DI CARINI
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6 del 21/01/2021

Oggetto: Approvazione criteri per individuazione beneficiari aventi diritto all'assegnazione del buono spesa (Misure straordinarie nell'ambito del contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19) "Misure urgenti di solidarietà alimentare" di cui all'art. 2 e 4 del decreto legge 23 novembre 2020 n° 154. Approvazione schema avviso pubblico per istituzione elenco fornitori.

L'anno duemilaventuno, addì VENTUNO del mese di GENNAIO, alle ore 12.20, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, convocata nelle forme di legge, nelle persone del Sindaco e Assessori sotto indicati in videoconferenza secondo quanto disposto dall'art. 5 comma 5 delle linee guida per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale con modalità telematica adottate con deliberazione n° 46v del 16.03.2020

1. **Prof. Giuseppe Monteleone** Sindaco
2. **Rag. Salvatore Badalamenti** Assessore
3. **Dott. Vincenzo Evola** Assessore
4. **D.ssa Daniela Mangano** Assessore
5. **Sig. Salvatore Cardinale** Assessore
- 6 **Avv. Vito Bortiglio** Assessore
- 7 **Sig. Pietro Salvatore Mannino** Assessore
- 7 **Avv. Francesco Palazzolo** Assessore

ASSESSORI ASSENTI N. 1

DOTT. VINCENZO EVOLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott.ssa Sonia Acquado**.

Assume la presidenza il Sindaco, **Prof. Giuseppe Monteleone** il quale, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara valida la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato. **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA SU INIZIATIVA DI:**

Sindaco _____

Assessore _____

Capo Ripartizione III

Respons. Procedim. _____

Carini, lì _____

Affissa all'albo pretorio informatico il 22-01-2021 vi resterà per giorni 15 consecutivi

Dalla Residenza Municipale 22-01-2021 Addetto alla pubblicazione Giudicello Marie
Defissa dall'albo pretorio informatico il _____

Dalla Residenza Municipale _____ Addetto alla pubblicazione _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico

C E R T I F I C A

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata pubblicata per giorni 15 consecutivi mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico a decorrere dal ____/____/____ a tutto il ____/____/____

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Sonia Acquado

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Generale

C E R T I F I C A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21-01-2021, ai sensi dell'art. 12

- ☐ comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione);
☒ comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. 44 del 03/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Dalla Residenza Municipale, li 21-01-2021



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Sonia Acquado

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione corredata dai rispettivi pareri previsti dalla legge ;

Ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta;

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in premessa:

1. approvare gli allegati criteri per l'assegnazione dei buoni spesa, quali linee guida che permettano l'accesso al buono spesa, lo schema avviso pubblico nonché modello d'istanza;
2. approvare l'allegato schema avviso per istituzione elenco esercizi commerciali disponibili alla spendibilità del buono di che trattasi;
3. di dichiarare immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 della L. R.44/91, la presente proposta di deliberazione, stante l'urgenza di pubblicare l'avviso vista l'emergenza epidemiologica Covid 19.

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di rendere immediatamente esecutiva la proposta di che trattasi ;

Ad unanimità di voti, favorevoli espressi per alzata e seduta;

D I C H I A R A

di rendere urgente ed immediatamente esecutiva la superiore proposta di deliberazione;



L. EGATO AD ATTO G.C. N. 6 DEL 21-01-2021

C I T T À D I C A R I N I
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
RIPARTIZIONE 3^
PROMOZIONE UMANA E PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT TURISMO E
SPETTACOLO

Oggetto: Approvazione criteri per individuazione beneficiari aventi diritto all'assegnazione del buono spesa (Misure straordinarie nell'ambito del contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19) "Misure urgenti di solidarietà alimentare" di cui all'art. 2 e 4 del decreto legge 23 novembre 2020 n° 154 .
Approvazione schema avviso pubblico per istituzione elenco fornitori.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L.R. della L.R. 07/19, su assegnazione del Capo Ripartizione 3° , a seguito direttive dell'assessore alle Politiche Sociali Salvatore Badalamenti ,attestando di non trovarsi in alcuna ipotesi di conflitto di interessi neppure potenziale, nè in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, sottopone all'approvazione della giunta comunale la seguente proposta di deliberazione

Visto l'art. 51 della legge n°142 dell'08.06.90, nel testo sostituito a seguito delle modifiche introdotte dalla legge n° 127/97 e s.m., come recepita con Legge Regionale n° 23/98;

Vista la legge Regionale n° 7 del 26.08.92 modificata e integrata con la legge n° 26 dell'01.11.93;

Visto l'art. 57 dello Statuto Comunale;

Vista la legge n° 127/97 che modifica con l'art. 6 l'art. 51 della legge n° 142/90;

Vista la legge Regionale n° 7 settembre 1998 n° 23 che recepisce norme della legge 15 maggio 1997 n° 127 tra cui l'art. 6;

Vista la determinazione del Sindaco n° 184 del 05.11.19 avente oggetto : “ Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa dal 05.11.2019 al 31.12.2020, prorogabile fino al conferimento di nuovo incarico e, comunque, fino ad un massimo di trenta giorni, alla D.ssa Gallina Marianna, Istruttore Direttivo Amministrativo, Cat."D", e attribuzione delle funzioni di cui all'art.51, comma 3, della legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, introdotto dalla L.R. 48/91 e dalla L.R. 23/98 e conferimento degli incarichi di posizione organizzativa;

Ritenuta, pertanto, la competenza del Capo Rip. 3^ in ordine all'argomento indicato in oggetto, sulla base delle competenze stabilite dal vigente funzionigramma di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n° 82 del 08.05.2017;

Visto il decreto-legge 11 marzo 2020, n° 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 11 marzo 2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°52 del 1 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 55 del 4 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 59 dell'8 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n° 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°65 del 21 marzo 2020";

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, atteso che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Visto il decreto del 22 marzo 2020 del Presidente del Consiglio dei ministri;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione civile n° 658 del 29.03.2020 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 30.03.2020;

Rilevato che le disposizioni della sopracitata ordinanza, si applicano alle Regioni a Statuto Speciale ed alle Province autonome di Trento e Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione;

Preso Atto che con L.R. n° 1/79 sono state trasferite ai Comuni le funzioni amministrative regionali afferente il settore della solidarietà;

che la legge regionale 22/86 prevede modalità di intervento e forme di assistenza consistenti nella fornitura di prestazioni normalmente gratuite dirette all'eliminazione delle disuguaglianze e sociali all'interno della società e finalizzate a garantire l'assistenza alle persone in difficoltà bisognose di cure e di aiuto : famiglie, bambini, anziani, immigrati, soggetti con problemi di tossicodipendenze ecc.

che i servizi sociali operano sulla base di una normativa nazionale, regionale e locale, con l'obiettivo di promuovere la salute, il benessere e l'autonomia dei cittadini;

Visto l'art. 1, co.6, della predetta ordinanza, in base alla quale "L'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid - 19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico";

Visto il vigente regolamento in materia di assistenza economica approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 66 del 14.04.2015;

Visto l'art. 13 del sopracitato regolamento rubricato (Assistenza sotto forma di buoni spesa);

Visto l'articolo 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n° 154 recante "**Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19**" con la quale viene consentita ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare;

che viene istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legge (entro il 30 novembre 2020);

Considerata necessaria l'individuazione di appositi criteri, ai quali l'ufficio dei servizi sociali del Comune dovrà attenersi per l'individuazione della platea dei beneficiari e l'assegnazione del buono spesa;

Tenuto Conto che gli assistenti sociali del servizio sociale professionale e la psicologa, quale osservatorio privilegiato delle problematiche sociali derivanti dall'emergenza epidemiologica, hanno rilevato un continuo incremento di nuove e diversificate forme di povertà specialmente in danno a fasce di popolazione fragile in costanza dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia in incremento dei casi sul territorio nazionale;

Vista la nota dell'Anci prot. n° 122/VSG/SD avente oggetto : "**Misure urgenti di solidarietà alimentare**" di cui all'articolo 2 e 4 del decreto legge 23 novembre 2020, n° 154;

Preso Atto che sono state destinate ed assegnate al Comune di Carini la somma di €. **378.469,50** per misure di cui all'articolo 2 e 4 del decreto legge 23 novembre 2020, n° 154;

Considerato altresì che in base a quanto assegnato, ciascun comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco che sarà pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale;

Visto che occorre istituire elenco degli esercizi comunali da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari, di prima necessità e farmaci da banco, prodotti per l'igiene e che occorre pertanto istituire apposito elenco degli esercizi commerciali disponibili ad accettare buoni spesa spendibili nel proprio esercizio con avviso aperto reso pubblico ;

Rilevato che ciascun Comune dovrà contabilizzare nel bilancio di ciascun ente misure urgenti di solidarietà alimentare;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n° 52 del 01.04.2020 con la quale sono stati approvati i criteri per l'individuazione dei beneficiari aventi diritto all'assegnazione del buono spesa (misure straordinarie nell'ambito del contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19) (*Ordinanza della Protezione Civile n° 658 del 29.03.2020*);

Vista la legge 328/2000;

Ritenuto pertanto necessario e urgente

1. approvare l'allegato avviso e gli allegati criteri per l'assegnazione dei buoni spesa, quali linee guida che permettano l'accesso al buono spesa, lo schema avviso pubblico nonché modello d'istanza;
2. approvare l'allegato schema avviso per istituzione elenco esercizi commerciali disponibili alla spendibilità del buono di che trattasi;
3. di dichiarare immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 della L. R.44/91, la presente proposta di deliberazione, stante l'urgenza di pubblicare l'avviso in costanza di emergenza epidemiologica Covid 19;

PROPONE

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati

1. approvare gli allegati criteri per l'assegnazione dei buoni spesa, quali linee che permettano l'accesso al buono spesa, lo schema avviso pubblico nonché modello d'istanza;
2. approvare l'allegato schema avviso per istituzione elenco esercizi commerciali disponibili alla spendibilità del buono di che trattasi;
3. di dichiarare immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 della L. R.44/91, la presente proposta di deliberazione, stante l'urgenza di pubblicare l'avviso vista l'emergenza epidemiologica Covid 19;

Carini _____

Visto Il Capo della Ripartizione III
D.ssa Marianna Gallina

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Amministrativo

Cinzia Silvia

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA AI SENSI ART.53 L. 142/90
RECEPITO CON L.R. 48/1991 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI.**

PARERE TECNICO _ AMMINISTRATIVO

☒ Visto si esprime parere favorevole

☐ Visto si esprime parere contrario per le motivazioni allegate.

Addì 19/01/2021

Il Capo Ripartizione III
Dott.ssa Marianna Gallina

PARERE ECONOMICO-FINANZIARIO

☒ Visto si esprime parere favorevole.

☐ Visto si esprime parere contrario per le motivazioni allegate.

☐ Parere non dovuto perché la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Addì 20-01-2021

Il Capo Ripartizione II
Rag. Salvatore Pavone



CRITERI PER INDIVIDUAZIONE BENEFICIARI AVENTI DIRITTO ALL'EROGAZIONE BUONO SPESA (MISURE STRAORDINARIE NELL'AMBITO DEL CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19) "MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE" DI CUI ALL'ART. 2 E 4 DEL DECRETO LEGGE 23 NOVEMBRE 2020 N° 154.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 6 del 21.01.2021

Individuazione dei beneficiari

Per l'accesso al buono spesa occorre:

- essere residente nel Comune di Carini o stabilmente dimorante, per il soggetto extracomunitario;
- essere inoccupati, disoccupati o, comunque, privi di fonti di sostentamento.

La platea dei soggetti beneficiari è composta da soggetti singoli e/o nuclei familiari che:

- a) hanno subito una perdita di entrate reddituali in conseguenza della chiusura obbligatoria di attività economiche di ogni genere, in base alle disposizioni in materia di gestione e contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19 ed alle altre disposizioni contro il coronavirus;
- b) sono, comunque, privi di qualsiasi fonte di sostentamento;

Esaurita la platea dei suddetti soggetti, potranno beneficiare del buono spesa per le finalità di cui al presente atto anche i soggetti assegnatari di sostegno pubblico (es. reddito di cittadinanza, Naspi, contributi/pensioni erogati dall'Inps, Inail, ecc.). In particolare sarà tenuta in considerazione l'entità del sostegno percepito, il carico familiare (presenza di minori e disabili), e altri indicatori di disagio sociale dichiarati nella domanda, fino ad esaurimento delle risorse

Ai fini del possesso dei requisiti di cui sopra il richiedente dovrà sottoscrivere l'istanza contenente autocertificazione secondo il modello predisposto dall'ufficio servizi sociali;

Forme di contribuzione e modalità di erogazione

Il buono spesa, sarà utilizzabile negli esercizi commerciali, inseriti in un elenco, reso noto all'albo pretorio, che avranno comunicato la disponibilità alla spendibilità presso i propri esercizi del buono medesimo.

In nessun caso è consentita l'erogazione del denaro.

Il buono spesa verrà assegnato nel rispetto dei seguenti criteri:

● per il nucleo familiare verranno erogati buoni spesa così distinti :

- a) per un componente € 200,00
- b) per due componenti € 300,00
- c) per 3 componenti € 350,00
- d) per 4 componenti € 400,00
- e) per 5 componenti € 450,00

per un massimo di € 500,00;

- Il buono spesa è utilizzabile nel territorio del Comune presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente;

Modalità di presentazione e valutazione delle istanze-- Utilizzo del buono spesa

Il titolare dell'esercizio commerciale convenzionato si impegna a consegnare tutta la documentazione necessaria ai fini del rimborso con allegata dichiarazione attestante di aver venduto solo i prodotti acquistabili con i buoni spesa (acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità (quali, ad esempio, prodotti per l'igiene personale e degli ambienti, nonché farmaci da banco). In nessun caso può essere utilizzato per l'acquisto di alcolici, profumi e altri beni voluttuari..

I buoni spesa, sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato sullo stesso buono), non trasferibili, nè cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante.

Questo Ente ha inteso utilizzare la Piattaforma Telematica per la gestione in modo efficace, rapido ed economico dei **Buoni Spesa a favore delle famiglie bisognose**.

Tale Piattaforma offre l'opportunità di gestire i buoni spesa attraverso un sistema che non utilizza **nessun supporto cartaceo** sia in fase di distribuzione dei buoni spesa ai cittadini, sia nell'utilizzo dello stesso presso gli esercizi commerciali, **senza commissioni sulle transazioni**, sia per il Comune sia per i Punti vendita.

Al cittadino beneficiario basterà un cellulare con il quale riceverà dal Comune un semplice SMS con l'indicazione dell'importo riconosciuto e un codice PIN per il suo utilizzo presso gli esercizi commerciali aderenti, i quali a loro volta basterà utilizzare, **senza costi**, una semplice applicazione (web app) sempre su Smartphone e/o PC per l'accettazione degli stessi, quindi senza impiego di strumenti e software specifici, riducendo i costi e velocizzando tutte le procedure.

La piattaforma consente anche agli esercizi commerciali che intendono riconoscere degli Sconti Extra al cittadino, di riaccreditare gli importi degli sconti ai cittadini aumentando in questo modo il valore di spesa degli stessi.

E' in capo all'esercizio commerciale la verifica del corretto utilizzo del buono da parte dell'utente accertando l'identità del beneficiario e verificando che i prodotti acquistati rientrino tra quelli ammessi.

Il soggetto beneficiario esibirà il documento di riconoscimento.

Rimborso del controvalore dei buoni spese agli esercizi commerciali

Ciascun esercizio commerciale risultante nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente potrà presentare per il rimborso integrale del controvalore, tramite il protocollo generale, la fattura o richiesta rimborso con allegati gli scontrini controfirmati dal soggetto beneficiario.

Acquisiti i buoni spesa, prodotti dagli esercizi commerciali, l'ufficio provvederà, alla liquidazione delle somme dovute. Il pagamento, a cura del Servizio Finanziario, trattandosi di risorse a destinazione vincolata, avverrà con la massima tempestività e in deroga al rispetto dell'ordine cronologico.

Per il corretto funzionamento dei rimborsi sono fissate le seguenti regole:

Il buono spesa non è cedibile e non è valido, e quindi non è rimborsabile, se:

- non sono allegati gli scontrini dagli utilizzatori

In nessun caso si procederà al rimborso del controvalore di alcolici, profumi ed altri beni voluttuari;

- E vietato agli esercenti erogare denaro a fronte della presentazione del buono spesa.

Oggetto : Manifestazione di disponibilità ad accettare buoni spesa a favore di soggetti economicamente svantaggiati per la fornitura di prodotti alimentari e di prima necessità "misure urgenti di solidarietà alimentare" di cui all'art. 2 e 4 del decreto legge 23 novembre 2020 n° 154 .

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente in _____ Via _____ n° _____ in
qualità di _____ legale _____ rappresentante _____ della _____ ditta/società

recapito telefonico _____ e-mail _____
_____ Pec _____

MANIFESTA

la disponibilità ad accettare la spendibilità di buoni spesa presso il proprio esercizio, per prodotti alimentari , generi di prima necessità e farmaci da banco e materiale per l'igiene a favore di soggetti economicamente svantaggiati, individuati dai Servizi Sociali del Comune di Carini

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi

quanto segue :

- ☐ di essere iscritto per attività inerente l'oggetto dell'affidamento presso la C.C.I.A.A. di _____ sezione _____ attività _____;
- ☐ di non trovarsi nelle ipotesi di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ☐ di non essere destinatario di misure interdittive ai sensi del D.Lgs. n° 159/2011;
- ☐ di rendersi disponibile a praticare ai soggetti destinatari di buoni uno sconto pari al % (in lettere _____ %) sull'importo complessivo della spesa effettuata ovvero a riconoscere le seguenti agevolazioni :

- ☐ di non essere disponibili a praticare sconti
- ☐ di essere disponibili a conferire alla centrale unica di erogazione aiuti comunale prodotti in scadenza o donazioni di solidarietà

E' in capo all'esercizio commerciale la verifica del corretto utilizzo del buono da parte dell'utente accertando l'identità del beneficiario e verificando che i prodotti acquistati rientrino tra quelli ammessi.

- ☐ è consapevole che i relativi pagamenti saranno effettuati dal Comune di Carini (PA) .
- ☐ di essere a conoscenza che :

Il buono spesa è rimborsato all'esercizio commerciale per il valore dello stesso dietro presentazione al Comune di richiesta di rimborso il cui ammontare non potrà in alcun modo eccedere l'importo del valore stesso cui la stessa si riferisce.

Contestualmente alla richiesta di rimborso l'esercente dovrà produrre copia degli scontrini fiscali. Il titolare dell'esercizio commerciale convenzionato si impegna a consegnare tutta la documentazione necessaria ai fini del rimborso con allegata dichiarazione attestante di aver venduto solo i prodotti acquistabili con i buoni spesa conformemente a quanto indicato nell'avviso pubblico.

- che i buoni spesa , sono personali (ovvero utilizzabili solo dal titolare indicato sullo stesso buono), non trasferibili, nè cedibili a terzi, non convertibili in denaro contante.
- che il Comune di Carini ha inteso utilizzare la Piattaforma Telematica per la gestione in modo efficace, rapido ed economico dei **Buoni Spesa a favore delle famiglie bisognose** offrendo l'opportunità di gestire i buoni spesa attraverso un sistema che non utilizza **nessun supporto cartaceo** sia in fase di distribuzione dei buoni spesa ai cittadini, sia nell'utilizzo dello stesso presso gli esercizi commerciali, **senza commissioni sulle transazioni**, sia per il Comune sia per i Punti vendita.
- che al cittadino beneficiario basterà un cellulare con il quale riceverà dal Comune un semplice SMS con l'indicazione dell'importo riconosciuto e un codice PIN per il suo utilizzo presso gli esercizi commerciali aderenti, i quali a loro volta basterà utilizzare, **senza costi**, una semplice applicazione (web app) sempre su Smartphone e/o PC per l'accettazione degli stessi, quindi senza impiego di strumenti e software specifici, riducendo i costi e velocizzando tutte le procedure. Il Credito riconosciuto al Cittadino (buono spesa) potrà essere utilizzato in più acquisti ed esercizi diversi senza limiti ed importi specifici ma come un vero e proprio **borsellino elettronico**, rendendo l'utilizzo dei Buoni Spesa in modo flessibile e adeguato alle esigenze dei cittadini.
- che la piattaforma consente anche agli esercizi commerciali che intendono riconoscere degli Sconti Extra al cittadino, di riaccreditare gli importi degli sconti ai cittadini aumentando in questo modo il valore di spesa degli stessi.
- che il Comune può effettuare controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000.
- che è a conoscenza delle modalità di rimborso contenute nei criteri approvati

Firmato
Il Legale Rappresentante

timbro



CITTA' DI CARINI
Città metropolitana di Palermo

AVVISO PUBBLICO

Si rende noto che

che il Comune di Carini erogherà Buoni Spesa alle famiglie in difficoltà economiche a seguito dell'emergenza Covid 19 secondo quanto previsto dall'art. 2 e 4 del decreto legge 23 novembre 2020 n° 154 "Misure urgenti di solidarietà alimentare".

Vista la Deliberazione di Giunta n° 6 del 21.01.2021.

I cittadini ,utilizzando i moduli predisposti e pubblicati, possono presentare istanza al protocollo generale dell'ente anche tramite protocollo@pec.comune.carini.pa.it dal _____._____ al _____._____._____, ovvero attraverso la compilazione di un form all'interno del portale istituzionale.

I moduli potranno essere ritirati anche presso gli uffici della Rip. 3 ove consentito , nel rispetto delle misure anticovid -19.

I centri di assistenza fiscale potranno far pervenire le istanze con le pec avendo cura di inserire nell'oggetto Buono Spesa oltre il nome e cognome dell'istante.

Il Capo Ripartizione 3°
D.ssa Marianna Gallina

L'Assessore alle Politiche sociali Sociali
Salvatore Badalamenti

Il Sindaco
Prof. Giuseppe Monteleone



М. Д. О'ТА ДА ОТАБ? ДА



CITTA' DI CARINI
Città metropolitana di Palermo
AVVISO PUBBLICO

per istituzione elenco commercianti di generi alimentari ,di prima necessità , farmaci da banco e materiale per l'igiene per erogazione BUONO SPESA

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 6 del 21.01.2021;

S I R E N D E N O T O C H E

i gestori delle attività **che vendono generi alimentari e di prima necessità e farmaci da banco e materiale per l'igiene** possono comunicare la propria disponibilità ad accettare i "Buoni Spesa" che il Comune di Carini erogherà alle famiglie in difficoltà economiche a seguito dell'emergenza Covid 19 "misure urgenti di solidarietà alimentare" di cui all'art. 2 e 4 del decreto legge 23 novembre 2020 n° 154 .

La disponibilità dovrà essere comunicata al Comune utilizzando il modulo allegato al presente, a mezzo pec all'indirizzo e-mail : protocollo@pec.comune.carini.pa.it entro il _____ per la redazione di un elenco per la distribuzione urgente.

Contestualmente alla richiesta di rimborso l'esercente dovrà produrre gli scontrini fiscali sottoscritti dai beneficiari.

Il titolare dell'esercizio commerciale convenzionato si impegna a consegnare tutta la documentazione necessaria ai fini del rimborso con allegata dichiarazione attestante di aver venduto solo i prodotti acquistabili con i buoni spesa .

Questo Ente ha inteso utilizzare la Piattaforma Telematica per la gestione in modo efficace, rapido ed economico dei **Buoni Spesa a favore delle famiglie bisognose.**

Tale Piattaforma offre l'opportunità di gestire i buoni spesa attraverso un sistema che non utilizza **nessun supporto cartaceo** sia in fase di distribuzione dei buoni spesa ai cittadini, sia nell'utilizzo dello stesso presso gli esercizi commerciali, **senza commissioni sulle transazioni**, sia per il La piattaforma consente anche agli esercizi commerciali che intendono riconoscere degli Sconti Extra al cittadino, di riaccreditare gli importi degli sconti ai cittadini aumentando in questo modo il valore di spesa degli stessi.

Al Comune la piattaforma consentirà un monitoraggio in tempo reale sull'andamento e modalità di utilizzo dei buoni spesa ed elaborare in ogni momento Statistiche su movimenti, Estratti Conto sia per singolo cittadino, sia per punto vendita che a livello generale, producendo Estratti Conto automatizzati per i rimborsi più rapidi ai punti vendita e una Rendicontazione finale sicura, veloce, trasparente ed affidabile, senza costi aggiuntivi.

Il Capo Ripartizione 3°
D.ssa Marianna Gallina

L'Assessore alle Politiche Sociali
Salvatore Badalamenti

Il Sindaco
Prof. Giuseppe Monteleone

AL SEGATO AD ATTO G.C. N. 6 Del 21-01-2021

**AI SIG. SINDACO
Comune di CARINI
RIPARTIZIONE III**

Oggetto: Richiesta Buono Spesa per l'acquisto di generi alimentari, di prima necessità e farmaci da banco, prodotti per l'igiene "misure urgenti di solidarietà alimentare" di cui all'art. 2 e 4 del decreto legge 23 novembre 2020 n° 154 .

__ I __ sottoscritt _____ nat _____ a _____

_____ il _____ . _____ . _____ residente a Carini in via/Piazza _____

n° _____ C.F. _____ TEL/Cell.: _____

Intestatario di scheda Anagrafica : Cognome _____ Nome _____

Mail: _____

CHIEDE

buono spesa per l'acquisto di generi alimentari, di prima necessità e farmaci da banco per nucleo familiare esposto agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid- 19.

A tal riguardo, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p. e D.P.R. 445/2000,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

(mettere una crocetta sui quadrati che riguardano la propria situazione familiare)

- ☐ Che il proprio nucleo familiare è costituito da n° _____ componenti;
- ☐ Che sono presenti n° _____ figli minori, di cui n° _____ di età inferiore a tre anni;
- ☐ Che nel proprio nucleo sono presenti disabili n° _____ non percettori di sostegno economico;
- ☐ Di percepire il Reddito di Cittadinanza, per l'importo di € _____ mensili;
- ☐ Che nessun componente la propria famiglia percepisce il Reddito di Cittadinanza ;
- ☐ Che il sottoscritto e/o altro componente la propria famiglia percepisce i seguenti redditi (se si, specificare quali; ad esempio: lavoro, pensione, REI, Cassa integrazione guadagni, Indennità di disoccupazione —NASPI, indennità di mobilità, REM etc) specificando il beneficiario e l'importo mensile :
- ☐ Di aver svolto il seguente lavoro: _____, e di aver perso attualmente il lavoro;
- ☐ di essere titolari di attività commerciali sottoposte a lockdown anche parziale

☐ Che la residenza del nucleo familiare è rappresentata da immobile:

☐ in affitto;

☐ di proprietà

☐ Che nessun altro componente del nucleo familiare percepisce reddito o pensione.

☐ che nessun altro componente del nucleo familiare ha presentato istanza buono spesa di cui al provvedimento indicato in oggetto.

Allega alla presente:

☐ Copia del documento di Identità

☐ Permesso di soggiorno per extracomunitari

Carini, data: _____

FIRMA
